

		COMUNE DI VIGNOLA
		(Prov. di Modena)
		CONVENZIONE TRA
		L'ARCHIVIO DI STATO DI MODENA E IL COMUNE DI VIGNOLA (MO)
		PER IL DEPOSITO DELL'ARCHIVIO DI PERTINENZA DEMANIALE
		DELLA GIUSDICENZA E PRETURA DI VIGNOLA (sec. XVI-1999)
		PRESSO IL POLO ARCHIVISTICO STORICO
		DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI
		Con la presente scrittura privata da valersi ad ogni effetto di legge e da registrarsi in caso d'uso.
		TRA
		- il MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO , rappresentato dalla dr.ssa Patrizia Cremonini, nata a San Giovanni in Persiceto (BO) il 6.2.1958, la quale interviene nella sua qualità di Direttore dell'Archivio di Stato di Modena, con sede Modena, Corso Cavour 21, C.F. 80012010361, di seguito denominato anche "Archivio di Stato" o "Depositante";
		E
		- l' Amministrazione Comunale di VIGNOLA (MO) , rappresentata dal dr. Mauro Smeraldi, nato a Piacenza (PC) il 19.06.1955, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Vignola, con sede in Vignola, Via Bellucci 1, C.F. 00179790365, a ciò espressamente autorizzato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 27.12.2016, di seguito denominato anche "Comune" o "Depositario";
		1

PREMESSO che:

- a seguito degli eventi sismici che hanno colpito la Regione Emilia Romagna nel mese di maggio 2012 innumerevoli edifici di proprietà pubblica ed ecclesiastica siti nelle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia hanno subito ingenti danni, tra cui l'ex convento dei Domenicani di Modena, sede dell'Archivio di Stato di Modena;
- in data 27.03.2013 è stata sottoscritta la "Convenzione per la concessione in comodato d'uso di quota parte del fabbricato denominato 'ex Galassini', sito nel comune di Vignola (MO) da destinare a deposito temporaneo di materiale archivistico" proveniente da alcuni edifici lesionati dal sisma;
- oltre al materiale archivistico che verrà temporaneamente ricoverato presso l'ex Galassini per fronteggiare l'emergenza, l'Archivio di Stato ha manifestato la necessità di alleggerire ulteriormente le strutture orizzontali della propria sede dagli eccessivi carichi dell'attuale sistemazione;
- tra i fondi conservati presso l'Archivio di Stato ve ne sono alcuni di particolare interesse per il territorio vignolese, tra cui la Pretura di Vignola;
- per i motivi sopra esposti l'Archivio di Stato di Modena è al momento impossibilitato a conservare nei propri locali di deposito la predetta documentazione;
- il Comune di Vignola ha recentemente traslocato il proprio Archivio Storico Comunale presso la sede del Polo archivistico dell'Unione

Terre di Castelli, ubicato in via Papa Giovanni II 96 a Vignola (autorizzazione della Soprintendenza archivistica per l'Emilia Romagna prot. n. 1592 del 22.05.2015);

- la sede del Polo è dotata sia di depositi destinati alla conservazione documentale sufficientemente capienti per ospitare in sicurezza i suddetti fondi dell'Archivio di Stato, sia di una sala consultazione per l'erogazione dei servizi al pubblico;

VISTI:

- il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42, ss. mm. e ii. "Codice dei Beni culturali e del paesaggio";

- la "Convenzione tra i Comuni di Vignola, Castelnuovo Rangone, Spilamberto, Savignano sul Panaro, Castelvetro di Modena, Marano sul Panaro e la Fondazione di Vignola per l'utilizzo degli spazi destinati ad Archivio Storico", sottoscritta in data 17.12.2014;

- la "Convenzione per la gestione del Sistema Archivistico Intercomunale costituito fra l'Unione Terre di Castelli, i Comuni di Vignola, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Marano Sul Panaro, Savignano sul Panaro e Spilamberto, e la Fondazione di Vignola" sottoscritta in data 25.05.2015;

- il Regolamento che disciplina l'organizzazione del Polo archivistico, adottato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 20 del 27.04.2015, contestualmente all'approvazione della convenzione per la gestione del Sistema;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione regola i rapporti tra l'Archivio di Stato di Modena e il Comune di Vignola derivanti dal deposito dei fondi archivistici demaniali, elencati al successivo art. 2, presso la sede dell'Archivio Storico Comunale di Vignola, ovvero presso la sede del Polo Archivistico-storico dell'Unione Terre di Castelli.

ART. 2 – FONDI ARCHIVISTICI DEPOSITATI DALL'ARCHIVIO DI STATO

L'Archivio di Stato consegna in deposito al Comune, unitamente a copia dei necessari strumenti di corredo, i seguenti fondi archivistici dettagliatamente descritti nell'elenco allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale di questa convenzione:

- Giurisdicenza e Pretura di Vignola, sec. XVI-1999, pezzi 1764, ml. 250.

ART. 3 – SEDE DI CONSERVAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE

Il Comune riceve in deposito dall'Archivio di Stato i fondi archivistici sopra indicati, assumendosi gli oneri relativi alla loro custodia e conservazione e impegnandosi a non darli in deposito ad altri.

I fondi depositati verranno conservati presso la sede del Polo archivistico dell'Unione Terre di Castelli, ubicato in via Papa Giovanni Paolo II n. 96 a Vignola, insieme agli archivi storici, archivi aggregati e archivi in deposito dei Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Marano sul Panaro, Savignano sul Panaro, Spilamberto e Vignola.

La gestione dei suddetti fondi è affidata al Sistema Archivistico

Intercomunale, che cura l'organizzazione del Polo archivistico e degli archivi ivi conservati.

ART. 4 – PROPRIETA' DEI FONDI ARCHIVISTICI DEPOSITATI

I fondi archivistici depositati restano di proprietà dello Stato. L'Archivio di Stato potrà chiederne la restituzione in qualsiasi momento, con preavviso di 60 giorni. Qualora risulti che i fondi siano conservati in modo inadeguato, che ne sia impedita la consultazione ai sensi della normativa vigente, che vi siano rischi di dispersione o di deterioramento l'Archivio di Stato potrà chiederne l'immediata restituzione ponendo le spese di trasporto a carico del Comune di Vignola.

ART. 5 – TEMPORANEA ESTRAZIONE DEI DOCUMENTI

L'Archivio di Stato si riserva il diritto di chiedere la temporanea estrazione dei documenti appartenenti ai fondi depositati ove ciò si renda necessario per finalità proprie.

Per prelevare il materiale, che potrà essere trattenuto fino ad un massimo di 30 giorni dalla data della consegna, occorrerà compilare l'apposita modulistica.

L'eventuale ritiro/consegna della documentazione è a carico del depositante.

Il ritiro dei beni da parte del depositante, in ogni caso, libera il depositario da qualsiasi responsabilità in ordine allo stato e alla consistenza dei beni stessi.

ART. 6 – CONSULTAZIONE, RIPRODUZIONE E PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI

La documentazione depositata sarà accessibile e consultabile durante gli orari di apertura al pubblico del Polo archivistico e secondo le modalità previste dal Regolamento e dalla Carta dei servizi del Polo, che disciplinano anche le modalità di riproduzione dei documenti e la pubblicazione delle riproduzioni.

La consultabilità dei documenti depositati è regolata dagli artt. 122 e segg. del D.Lgs. 24 gennaio 2004, n. 42.

ART. 7 – MOSTRE E PRESTITI TEMPORANEI

La temporanea estrazione dai fondi depositati di documenti per mostre o prestiti ad altri archivi o istituti culturali potrà avvenire soltanto previa autorizzazione del Direttore dell'Archivio di Stato di Modena.

ART. 8 – STATISTICHE E PUBBLICAZIONI

I dati relativi alla consultazione da parte degli studiosi sono trasmessi annualmente all'Archivio di Stato di Modena dal Responsabile del Sistema Archivistico.

Il depositario si impegna inoltre a comunicare al depositante titolo e dati editoriali di eventuali pubblicazioni, articoli, saggi, tesi di laurea compilati in seguito alla consultazione di documenti contenuti nei fondi depositati.

ART. 9 – CONSEGNA AL COMUNE

Le spese di trasporto dei fondi al Polo Archivistico-storico dell'Unione Terre di Castelli sono a carico della Fondazione di Vignola, come da accordi dalla stessa già presi. L'elenco del materiale firmato dalle parti all'atto del trasloco costituirà il titolo

di consegna al Comune di Vignola.

ART. 10 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha durata di 5 anni decorrenti dalla data del 1/01/2017 ed è rinnovabile nell'ambito della convenzione per l'utilizzo degli spazi destinati ad Archivio Storico, citata in premessa fino al 12 ottobre 2024.

Qualora il diverso assetto giuridico degli enti ne comporti la necessità, la convenzione potrà avere scadenza anticipata in forma esplicita e con appositi atti.

ART. 11 - SPESE

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 Tabella B D.P.R. 26.10.1972 N. 642 e sarà registrata in caso d'uso, con spese a carico della parte che lo richiederà.

ART. 12 - REGISTRAZIONE

Il presente atto, composto da numero sette pagine scritte per intero e numero cinque righe della pagina otto, viene sottoscritto con firma digitale in corso di validità e sarà annotato nell'apposito registro delle convenzioni conservato presso il Servizio Segreteria Generale del Comune di Vignola.

ALLEGATO A

Elenco dei fondi di pertinenza statale depositati presso il Polo archivistico storico dell'Unione Terre di Castelli:

Giusdiconza e Pretura di Vignola, sec. XVI-1999, pezzi 1764, ml. 250

Letto, approvato e sottoscritto.

COMUNE DI VIGNOLA

IL SINDACO

(dr. Mauro SMERALDI)

ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

IL DIRETTORE

(dr.ssa Patrizia CREMONINI)

Atto firmato elettronicamente secondo le norme vigenti: L. 15 marzo 1997 n. 59, DPR 10 novembre 1997 n. 513, D.P.C.M. 8 febbraio 1999, D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445, D.L. 23 gennaio 2002 n. 10 - Certificato rilasciato da InfoCert S.p.A. (<http://www.firma.infocert.it>).
Da sottoscrivere in caso di stampa) La presente copia, composta da n. _____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

(luogo)

(data)

(qualifica)

(cognome-nome)